

# CURRICULUM VITAE



Nome

**SILVIA CARAPEZZI**

Nazionalità

italiana

Luogo e Data di nascita

FIDENZA 01 NOVEMBRE 1964

Da febbraio 2016 a oggi

Attività di organizzazione aziendale ed amministrazione free lance per micro-aziende.

Dal 2006 a GENNAIO 2016

Alternanza tra lavoro di cura in seno alla famiglia ed attività free-lance per micro aziende.

Dal 2000 a giugno 2006

Componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Tecnico di PROSA SPA società di costruzione e gestione del project financing del complesso ospedaliero di Vaio.

Dal 1985 al 2006

Socio-lavoratore di Aurora Cooperativa Sociale di Parma

Profilo da Socio - dal 1985 Presidente del Consiglio di Amministrazione sino aprile '06

Profilo da Lavoratore da Apr '93 – Giu '06, da Apr '88 a Mar '93 Responsabile Amministrativo; da Apr '86 a Mar '88 Addetto assistenza.

Le mansioni prevedevano: direzione aziendale, progettazione servizi, direzione amministrativa, organizzazione aziendale, gare d'appalto, presenza in LegaCoop Parma, ConfCooperative Parma, amministrazione ed amministrazione del personale compreso elaborazione buste paga; tra il 1985 ed il 1988, anche saltuarie attività a carattere assistenziale.

Dal 1988 al 1993

Attività di elaborazione delle buste paga del Sindacato CISL e del Patronato INAS della provincia di Parma; attività prestata in forma gratuita.

Dal 1983 al 1985

Produttore assicurativo.

Segretaria

Cameriera.

Bracciante agricolo.

Dal 2007 al 2019

## **Attività di volontariato**

2015 – Curato l'istruttoria della candidatura di Claretta Ferrarini a Componente del Comitato Regionale dei dialetti dell'Emilia-Romagna. Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 16.

2015 – Inviata richiesta per la trasformazione dei Gelsi del viale e della piana di Cabriolo e dei secolari platani del Palazzo dei Gesuiti a piante monumentali d'Italia. Legge 14 gennaio 2013, n. 14.

2008 – 2010 Co-fondatore Fondazione Mario Tommasini Onlus e componente Consiglio di Amministrazione.

2007 – in corso attività di segreteria Prebenda di San Giovanni Decollato in Siccomonte.

## **Attività politica**

2014 – 2019 co-fondatore movimento politico e, seguente, associazione Rete Civica Fidenza.

## Principali interventi per Fidenza e provincia in ambito sociale e sanitario

<b>Rete delle cure Palliative di Parma</b>	Partecipato in veste di rappresentante del primo Centro di Cure Palliative della Provincia di Parma, dal 1999 -2000, ai lavori per la costituzione della cosiddetta Rete delle Cure palliative della Provincia di Parma. Gruppo di lavoro tra l'Azienda Ospedaliera di Parma, l'Azienda Usl di Parma, il Comune di Borgo Val di Taro, la Casa di Cura delle Piccole Figlie.
<b>Prosa spa Costruzione Ospedale Vaio e Sistema Accoglienza Da ottobre 1999 a aprile 2006</b>	Nel <b>consiglio di amministrazione</b> società per azioni, costituitasi tra Cmb di Carpi, Siram spa, Servizi Italia, Unieco, Aurora cooperativa sociale ed altri per la costruzione del nuovo complesso ospedaliero di Fidenza. Il project includeva la gestione trentennale dei servizi energia, manutenzione, sterilizzazione, cucina. La società cooperativa deteneva il 10% del pacchetto azionario.  Nel <b>comitato tecnico</b> della società per azioni che coordinava le problematiche inerenti il percorso di costruzione del complesso ospedaliero. Su mia proposta il day hospital oncologico, anziché al secondo piano dell'ospedale, fu posto in continuità con l'hospice, all'interno dello stesso edificio e piano; e Aurora mise a disposizione gratuitamente del day hospital oncologico (servizio dell'azienda Usl di Parma) alcuni spazi a piano terra dedicati agli ambulatori per il day hospital oncologico e medici in provenienza dal presidio ospedaliero di BorgoValdiTaro. (dall'apertura al 2006).
<b>Reception Ospedale di Fidenza Aprile 2006</b>	Supervisione progetto relativo alla nuova veste della reception Ospedale di Vaio; curato le trattative commerciali con società Prosa (project financing Ospedale di Vaio) e Azienda Usl per addvenire alla conclusione del contratto valevole 11 anni.
<b>Centro di Cure Palliative di Fidenza</b>	Stesura contratto per la conduzione trentennale del Centro di cure palliative; ottenuta a seguito dell'aggiudicazione a PROSA SPA del project-financing per la costruzione del complesso ospedaliero di Vaio. Il contratto valeva circa trentamillioni di euro di volume d'affari (800.000 annui circa).
<b>Le Case di Tiedoli Modello welfare di comunità Dicembre '04 giugno'06</b>	Progetto elaborato seguendo le linee guida della provincia di Parma per la conduzione degli alloggi per anziani in attuazione dell'idea di Mario Tommasini. Progetto realizzato con Mario Tommasini e la collaborazione del comune di Borgo Val diTaro, Azienda Usl distretto delle Valli del Taro e del Geno, Servizio Assistenza Anziani, associazione La Montagna Vive, Circolo Accli Tiedoli.
<b>SPPA Aurora Cooperativa sociale Ottobre 2003 febbraio '06</b>	In attuazione delle direttive nazionali e per l'attuazione del piano specifico provinciale per i servizi socio-assistenziali, adeguamento del servizio di prevenzione e protezione aziendale: da responsabile della sicurezza aziendale a responsabile del spps di una società con 1.100 lavoratori stabilmente occupati in circa 70 presidi territoriali differenti tra parma , provincia ed altri territori regionali ed extraregionali, con gestioni dirette di case protette, case di riposo, centri diurni, servizi di assistenza domiciliare, comunità alloggio, appartamenti protetti
<b>Nido Bellentani di Bedonia Settembre 2001 – maggio 2004</b>	Apertura del nido d'infanzia per 22 bambini in fascia di età 0-3 a Bedonia presso il vecchio asilo delle suore. Collaborazione con l'amministrazione comunale per la richiesta di finanziamento alla fondazione Cariparma per la ristrutturazione ed il trasferimento nell'edificio storico, per il paese, di tutte le scuole per l'infanzia del comune.
<b>Periodo 1990 - 2000 Casa degli Anziani di Collecchio</b>	Definizione del contratto con la Cooperativa <b>Casa degli Anziani</b> per la conduzione dell'edificio di loro proprietà, ai tempi, incompiuto, suddiviso in due fasi. La prima, 1992, inerente la ristrutturazione ed apertura della prima ala dell'edificio adibita a Casa protetta e non più casa albergo. Curate direttamente le pratiche di autorizzazione al funzionamento e di convenzione per i rimborsi dal fondo sanitario per <b>Casa protetta</b> . La Seconda, dal 1993, inerente l'ampliamento dell'edificio a 60 posti letto più 20 di <b>Residenza Sanitaria Assistenziale</b> a valenza, tutt'ora, inter-distrettuale e funzionale anche per gli anziani di Fidenza.
<b>Pensionato Albergo di Fidenza</b>	Curato, con i tecnici competenti, la ristrutturazione dell'edificio ed il suo adeguamento alle normative in vigore. Il <b>Pensionato Albergo</b> era una struttura fuori dalla rete dei servizi destinata ad anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti. Trattandosi di figure "border line" molti beneficiavano direttamente del rimborso di parte della retta da parte del Comune di Fidenza.
<b>1° Centro diurno di Fidenza</b>	Realizzato il primo centro diurno per anziani del Comune di Fidenza, presso i locali dell'attuale Punto Prelievi all'interno del Palazzo dei Gesuiti. La struttura era destinata a 10 anziani con servizio di trasporto da e per il domicilio.

# **CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**

Lingua madre ITALIANO

Altre lingue

FRANCESE

INGLESE

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
FRANCESE	B2	B2	B1	B1	B2
INGLESE	A1	B2	A1	A1	A1

2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

## **ESPERIENZA ORGANIZZATIVA**

Conoscenza delle dinamiche e dei modelli di organizzazione aziendale. Progettazione ed implementazione dello sviluppo della macro struttura organizzativa. Trasformazione da struttura semplice a matrice complessa con aree dipartimentali interdipendenti e dotate di larga autonomia. Organizzazione ed avvio di unità locali; seguito dalla costruzione del sistema di qualità aziendale alle procedure operative per la diffusione della mission e il miglior output al cliente.

## **ESPERIENZE TECNICHE**

Progettazione servizi socio-sanitari, dalla normativa alla implementazione operativa. Direzione di Struttura Organizzativa complessa; Analisi dei report del Controllo di Gestione; costituiti dai report di struttura e di prodotto/servizio; dai budget della società cooperativa nel suo insieme e dalle verifiche periodiche tra budgets e pre-consuntivi: di area, di unità locale e prodotti/servizi per la definizione delle strategie operative di controllo e tenuta dei risultati complessivi di bilancio.

## **ESPERIENZE COMPLEMENTARI**

Gestione delle relazioni industriali e sindacali. Buona capacità negoziale con le parti sindacali in sede di variazioni contrattuali. Rilevazione del venduto, emissione fattura; contabilità generale; redazione buste paga. Riscossione del credito. Direzione amministrativa. Buona conoscenza del pacchetto Microsoft: word, excel; vision; power point, di Internet e dei sistemi di comunicazione digitale.

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> </ul>	1983 Fidenza
<ul style="list-style-type: none"> <li>Grado di istruzione primaria</li> </ul>	<b>Istituto tecnico commerciale e per geometri – Luca Paciolo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> <li>• Qualifica conseguita</li> <li>• Livello nella classificazione nazionale</li> </ul>	<b>RAGIONERIA</b>  Diploma di scuola media superiore maturità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> </ul>	<b>15 Febbraio – 09 marzo 2016</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul>	<b>Corso avanzato buste paga e contributi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ente di formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<b>Formart Parma</b> Lavoro autonomo parasubordinato; trasferta trasferimento e distacco dei lavoratori; i fringe benefit nella busta paga; costo del lavoro, assunzioni agevolate e agevolazioni per il 2016; gli ammortizzatori sociali; contratto di lavoro a tempo determinato e le altre tipologie contrattuali in vigore; la risoluzione del rapporto di lavoro.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> </ul>	Da ottobre a dicembre 2014
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul>	<b>Ridurre il rischio di credito nelle transazioni con l'estero</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ente di formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<b>Formart Parma</b> Analisi dei rischi e valutazione globale della transazione – Aspetti da valutare, in correlazione tra loro, per proporre la forma di pagamento più consona ad un determinato contesto, il contratto come strumento preventivo,, Analisi degli strumenti di pagamento utilizzabili con la clientela straniera e valutazione dei rischi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> </ul>	Da ottobre a dicembre 2014
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul>	<b>La redazione del business plan per l'internazionalizzazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ente di formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<b>Formart Parma</b> Analisi di un modello di business plan ed elaborazione delle sue parti; analisi di mercato: valutazioni sulle opportunità e sulle potenzialità; analisi del cliente del concorrente, organizzazione delle azioni commerciali; valutazione sugli aspetti logistici e produttivi; ricerca di finanziamenti e rapporti con le banche; Fondo sociale europeo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> </ul>	Da marzo ad aprile 2014
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul>	<b>La gestione amministrativa delle operazioni con l'estero</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ente di formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<b>Formart Parma</b> La territorialità dell'imposta sul valore aggiunto; Principi generali degli scambi intracomunitari; cessioni ed acquisti intracomunitari; trattamento delle operazioni; la fattura comunitaria; i modelli intrastat; le operazioni intracomunitarie triangolari; la classificazione delle merci e le informazioni tariffarie vincolanti; le condizioni di accesso ai mercati extraUE: valutazioni preliminari; la dogana ed i regimi doganali; le cessioni all'esportazione ed i documenti per l'esportazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> </ul>	Da febbraio ad aprile 2014
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> </ul>	<b>L'impresa oltre confine: MKT per l'internazionalizzazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ente di formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<b>Formart Parma</b> Elaborazione del piano export ed analisi di un modello; principali strategie per entrare in un nuovo paese; caratteristiche del mercato; elasticità della domanda al prezzo; varie tipologie di mercato; l'organizzazione aziendale e le competenze interne; la partecipazione a missioni; fiere internazionali ed incontri B2B

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>Ente di formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<p>Da ottobre a dicembre 2013</p> <p><b>La commercializzazione all'estero e l'organizzazione di una rete di vendita</b></p> <p><b>Formart Parma</b></p> <p>Il piano commerciale export; le politiche commerciali per l'ingresso in un nuovo mercato; sistemi per la commercializzazione all'estero; sistemi per la distribuzione all'estero; principi per la creazione e la realizzazione di una rete di vendita; punti di forza e di debolezza delle varie tipologie di reti, L'agente il rappresentante e l'intermediario; il lavoro per obiettivi: il budget delle vendite; il controllo dei risultati; i sistemi motivazionali</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>Ente di formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<p>Da settembre a dicembre 2013</p> <p><b>Le operazioni amministrative con l'estero</b></p> <p><b>Formart Parma</b></p> <p>Introduzione alla normativa per le trattative con l'estero; Regime fiscale iva nell'ambito dell'unione europea; gestione contabilità clienti intracomunitari; fatturazione per clienti comunitari; scritture contabili delle operazioni di vendita intracomunitarie, il modello Intrastat; regime fiscale Iva negli scambi extraUE; gestione delle vendite negli scambi extraue</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<p>Marzo 2007 a Giugno 2011</p> <p><b>Vari Seminari di aggiornamento gratuiti</b></p> <p>Impiantare un'impresa al femminile; Il mercato Giapponese; Organizzare una fiera di settore; Internazionalizzare: India; Word ed excel;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<p>Febbraio Marzo 2004</p> <p><b>Sicurezza sul lavoro per Dirigenti Aurora – Prof. Magelli Leopoldo</b></p> <p>L'art. 4 della 626/94; i preposti e dirigenti per la sicurezza; funzioni di line, di staff; compiti del SPPA: individuare e valutare i rischi, individuare le misure preventive e protettive, elaborare tali misure e loro sistemi di controllo, elaborare procedure di sicurezza, formulare proposte per i programmi di informazione e formazione dei lavoratori, fornire ai lavoratori informazioni sui rischi e sulle misure preventive. La legge 626/94 in generale; chi è il datore di lavoro, il dirigente, il preposto; come si colloca la legge all'interno dell'organizzazione dell'impresa; quali i ruoli e le responsabilità; come ci si comporta in caso di ...</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<p>3-4-5-20 giugno '03 – PR 30 ore</p> <p><b>Le sette abitudini di uno staff efficace - CEGOS</b></p> <p>Il potere decisionale al di là delle scelte quotidiane; i vuoti motivazionali e la mancanza di spirito d'iniziativa; gli ostacoli al raggiungimento degli obiettivi; la mission di vita personale; la vision del team e le sue negatività; il focus sul cliente; l'ottimizzazione del tempo in momenti di crisi; il corretto equilibrio tra vita professionale e vita personale; la pianificazione degli obiettivi e l'autoregolamentazione; la gestione del tempo e dello stress attraverso un planning efficace; il reciproco beneficio e cooperazione, anziché la competizione e l'indipendenza; la fiducia e correttezza durante la risoluzione di un problema o una negoziazione; il farsi comprendere in maniera efficace; l'acquisizione della fiducia attraverso abilità comunicative; l'identificazione delle attività per accrescere la propria capacità e quella del team al fine di produrre risultati di qualità.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<p>24-25 ottobre 2003 – Ponte Taro Hotel San Marco</p> <p><b>La comunicazione scritta – Prof. Enrico Cogno del centro Studi Enrico Cogno Roma</b></p> <p>Le 4 fasi nella redazione di un messaggio scritto: la raccolta delle informazioni, l'organizzazione del testo, la stesura, la revisione del messaggio. Le tecniche suggerite per il miglioramento di ognuna delle quattro fasi: tecniche per raccolta delle informazioni, come produrre una funzionale check-list, la tecnica delle 5W+1H; metodi per l'organizzazione del testo: come individuare la gerarchia degli argomenti, la tecnica della vetrina. Tecniche di stesura: la "Narrazione</p>

Rovesciata", il Lead, dieci modi efficaci per iniziare un testo, la struttura piramidale, la stesura a "blocchi autonomi"; la revisione del messaggio: tecniche di sintesi, come ridurre efficacemente i testi del 90%, la misurazione della leggibilità del testo: l'indice di Rudolph Flesh; come si prendono gli appunti; come scrivere correttamente: un progetto

- Date 4 dicembre 2002
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Deleghe e responsabilità dei vertici aziendali - CEGOS**
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio L'istituto della delega e compatibilità con la sicurezza sul lavoro; limiti stabiliti dal D. LGS 626/94
- Date 6-7-8 ottobre 1999
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **L'organizzazione nelle imprese di servizi – Area Organizzazione e personale SDA BOCCONI**  
I modulo
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Le tradizionali configurazioni d base della macrostruttura;
- Date 27-28-29 ottobre 1999
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **L'organizzazione nelle imprese di servizi – Area organizzazione e personale SDA BOCCONI**  
Il modulo
- Date Novembre 2001 – settembre 2003
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Progetto Aurora: tra passato e futuro – IAL CISL EMILIA-ROMAGNA**
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio La nuova organizzazione dei servizi integrati; servizi di cura in forma di voucher; l'innovazione organizzativa; il telelavoro; le nuove imprese al femminile
- Date **Tra il 1985 ed il 1999**
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Nel corso di questi anni ho partecipato a numerosi seminari., gestione di servizi, gestione fiscale, gestione delle risorse umane, tecniche di comunicazione, redazione buste paga; . Programmi regionali e provinciali in tema di servizi alla popolazione anziana, welfare state.
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio